

MINUTA DI VERBALE

Commissione dell'Informazione (Com-ICT)

5 Febbraio 2025 – ore 17.30

in presenza nella sede dell'Ordine e da remoto via Google Meet

Presenti: ingg. Nicolò Carbi (Consigliere referente – via telefono), Fabio Cirello, Alessandro Marussi, Daniele Varin (via Google Meet), Guido Walcher.

Presiede la seduta il coordinatore, ing. Guido Walcher.

1) Approvazione del verbale della riunione del 13 novembre 2024: il verbale viene approvato.

2) Implementazione di accesso SPID e CIE al portale dell'Ordine.

L'attività è conclusa. Il sito web dell'Ordine ha pubblicato il link alla nuova funzionalità e l'accesso è stato segnalato al momento ad un numero ristretto di iscritti per verificare che ogni cosa funzioni correttamente: fatta questa verifica, la segreteria invierà una mail circolare invitando gli iscritti ad usare questa funzionalità.

3) Sviluppo del portale come da convenzione con il CNI.

È stato firmato l'accordo con il CNI nei termini già indicati nella riunione dello scorso 13 novembre 2024. È stato inviato il backup del sito come richiesto dal CNI, e si è in attesa di istruzioni per gli ulteriori sviluppi.

4) SPS Parma, edizione 2025 dal 13 al 15 maggio.

È in fase di perfezionamento l'accordo per la presenza di uno stand CNI presso la fiera, e come l'altr'anno si pensa di avere un area TALK in cui gli ingegneri dell'informazione potranno portare la loro esperienza valorizzando il proprio ruolo. Chi fosse interessato a tenere una presentazione (l'altr'anno parteciparono i nostri ingg. Fabio Cirello e Daniele Varin) può iniziare a preparare il proprio materiale da sottoporre ad una commissione di accettazione: si avranno una trentina di presentazioni, di circa 30 minuti l'una. È in fase di valutazione la possibilità di far partecipare le aziende nelle quali operano gli ingegneri che effettueranno le presentazioni presso lo stand.

5) Prezziario FVG, voci ICT.

È richiesta la competenza dei colleghi dell'informazione per ampliare le voci presenti nell'attuale prezziario FVG e pertinenti al settore dell'informazione. L'attività è importante in quanto attualmente su quasi 8.000 voci del prezziario FVG, solo 200 sono dedicate all'ingegneria dell'informazione: per avvalorare il ruolo del settore dell'informazione il numero di queste voci va aumentato.

Ogni regione ha un proprio prezziario. Al momento si suggerisce di focalizzare l'attenzione su due prezziari: quello della regione FVG e quello della regione Marche che appare più completo.

<https://www.regione.fvg.it/rafv/cms/RAFVG/infrastrutture-lavori-pubblici/lavori-pubblici/prezzario-2023/>

<https://www.regione.fvg.it/rafv/cms/RAFVG/infrastrutture-lavori-pubblici/lavori-pubblici/prezzario-2023/?cod=64>

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Edilizia-e-Lavori-Pubblici/Prezzario-regionale-lavori-pubblici>

Il confronto tra i due prezziari per le voci ICT, è di seguito riportato:

Sintesi Prezziario FVG

Codi	Descrizione
64	SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE
64.1	CITOFONI E VIDEOCITOFONI
64.2	IMPIANTI DI CHIAMATA
64.3	IMPIANTI DI DIFFUSIONE SONORA
64.4	IMPIANTI TELEVISIVI
64.5	COMPONENTI PER RETE DATI
64.6	CAVI E SISTEMI DI INTERCONNESSIONE

29 TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
29.01 IMPIANTI SU RETI DIGITALI (IP, BACnet/IP, Profibus, MODBUS, M-Bus, Profinet, ecc)
29.01.01 Reti LAN, Wired e Wireless, Infrastrutture e Networking
29.01.02 Impianti di videocontrollo, videosorveglianza, TVCC
29.01.03 Impianti videocitofonici, telefonici, antenne centralizzate
29.01.04 Impianti di controllo accessi, rilevazione presenza e antintrusione
29.01.05 Impianti di audio videoconferenza, di votazione e Public Address
29.01.06 Impianti domotici e sistemi di supervisione - Building Management System (BMS)
29.01.07 Impianti di rivelazione, acquisizione e segnalazione di incendio e di diffusione sonora EVAC
29.01.09 Reti per grandi aree in fibra ottica o wireless
29.01.11 Sistemi multimediali, elimina code, di informazione al pubblico, pannelli a messaggi variabile (Information display system)
29.01.12 Sistema di orologeria centralizzata
29.01.13 Sistemi intelligenti di telecontrollo e di gestione del traffico e di parcheggi
29.02 DATA CENTER
29.02.01 Infrastruttura core (Server, Storage, SAN, UPS, ecc)
29.02.02 Sicurezza logica (firewall, IDS, ...)
29.02.03 Networking e backbone (LAN, router, swithing,)

Viene cortesemente richiesto ai colleghi di commissione di effettuare un approfondimento sulle predette voci e di comunicare quelle sulle quali essi possono dare un proprio contributo di competenza per supportare la complessa attività di analisi richiesta per l'inserimento delle voci nel prezziario.

6) Riconoscizione delle attività di competenza dell'ingegnere dell'informazione.

Nell'ambito dell'aggiornamento del prezziario FVG, si è avviato un brainstorming per individuare nuove voci, con particolare attenzione ai settori di interesse per ingegneri dell'informazione, delle telecomunicazioni ed elettronici.

Si invitano i membri della commissione a considerare anche le recenti modifiche legislative che potrebbero influire sul settore e generare opportunità nei campi della progettazione, collaudo e certificazione.

Qualora emergano ulteriori aree di interesse, si suggerisce di approfondirle e condividerne i risultati in commissione. Si segnala, in particolare, l'interesse verso l'inclusione della progettazione di circuiti di potenza per l'ICT tra le competenze dell'ingegnere dell'informazione.

Si toccano i seguenti settori:

- Impianti di video-sorveglianza in quanto attualmente si tende a fare un impianto di videosorveglianza, senza un progetto.
- Sicurezza informatica.
- Intelligenza artificiale.
- Data center per i quali si stanno per emanare delle proposte di legge specifiche.
- Piani antenne per la diffusione radioelettrica, in quanto ora questo compito è affidato dai Comuni a società senza l'obbligo di certificazione da parte di un soggetto abilitato.
- Building management system / energy management system, ovvero HBES-BACS: Home and Building Electronic System - Building Automation and Control Systems.

In quest'ultimo caso la CEI ha pubblicato una norma che dettaglia gli ambiti operativi legati al controllo, misura e gestione di:

- fornitura di acqua calda e fredda per vari usi all'interno dell'edificio;
- fornitura di gas;
- climatizzazione degli ambienti;



- illuminazione;
- alimentazione elettrica di dispositivi fissi e mobili;
- qualità dell'aria (CO₂, VOC₄, ecc.);
- allarme intrusione/furto;
- controllo accessi;
- videosorveglianza e videoanalisi;
- rivelatore fughe gas (con elettrovalvola di intercettazione);
- allarmi tecnici (allagamento, fumi, ecc.);
- avviso di soccorso/emergenza (es. per disabili e/o anziani);
- distribuzione audio/video (Hi-Fi);
- motorizzazione di tapparelle, tende, imposte, ecc.;
- luce di emergenza segnalazione blackout estraibile o fissa;
- dispositivi per il risparmio energetico (es. relé di massimo consumo, gestione carichi, ecc.);
- integrazione con la smart grid;
- comfort (idromassaggio, ecc.);
- ventilazione forzata degli ambienti;
- aspirazione centralizzata.

7) Varie. Corso NIS2.

L'Ordine di Udine sta organizzando per il pomeriggio del prossimo 19 marzo, un corso per capire le implicazioni/opportunità che la nuova normativa NIS2 può avere per gli ingegneri del settore dell'informazione.

La direttiva NIS2 (Network and Information Security Directive 2) è una normativa europea che mira a rafforzare la cybersecurity in tutta l'Unione Europea. Essa rappresenta un'evoluzione della precedente direttiva NIS del 2016 e introduce nuove misure e obblighi per le aziende e le organizzazioni al fine di proteggere le reti e i sistemi informativi da minacce e attacchi informatici.

L'evento di terrà a distanza, su piattaforma Zoom. Le nuove direttive del 2025 impongono che possa essere fatto solo per i colleghi di Udine. Tuttavia, si può allargare la platea se vi è co-organizzazione con altri Ordini.

La commissione conferma l'interesse per il corso e le segreterie degli Ordini di Udine e di Trieste sono in contatto per organizzarlo al meglio.

8) Varie. Rischio legato all'utilizzo di tecnologie proprietarie per l'espletamento delle attività professionali.

L'ing. Marussi segnala l'opportunità di identificare sistematicamente delle alternative all'utilizzo di applicativi proprietari, quali possono essere ad esempio le soluzioni open source. In questo momento l'espletamento del BIM, è di fatto legato all'uso di Revit che è uno dei software BIM più utilizzati al mondo monopolizzando la gestione di questa metodologia.

L'egemonia di software proprietari come Revit nel settore BIM pone diverse sfide, tra cui la dipendenza da un singolo fornitore, i costi elevati e la potenziale mancanza di flessibilità. Esplorare alternative open source e soluzioni meno diffuse può essere fondamentale per promuovere un sistema più aperto e competitivo.

La Commissione chiude la seduta alle ore 18:30 e rimanda la prossima convocazione a quando ne emergerà la necessità.

Il Consigliere Referente:

Ing.N.Carbi

Il Coordinatore:

Ing.G.Walcher